



COMUNE DI CAERANO DI SAN MARCO

C.A.P. 31031 - Piazza della Repubblica, 1 – Prov. Treviso
C.F. 83003810260 – P. IVA 01179660269

SETTORE TECNICO

Prot.

Caerano di San Marco, li 27/01/2025

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERESSI DIFFUSI
PER LA FORMAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI (var. n.05)
E PER
LA RACCOLTA DELLE RICHIESTE DI CLASSIFICAZIONE DI
MANUFATTI INCONGRUI
(ART. 4, C. 3, L.R. 4 APRILE 2019, n. 14 "VENETO 2050")**

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- Il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dei Comuni di Caerano San Marco e Altivole è stato approvato in data 29 Luglio 2011 con Delibera di Giunta Provinciale n. 206.
- La variante di adeguamento del P.A.T. alla L.R. n. 14 del 24.6.2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" è stata approvata successivamente, con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 30 Settembre 2019.
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 14 Marzo 2014 è stato adottato ai sensi dell'Art. 18 della L.R. 11/2004 il Piano degli Interventi - Variante n.1;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.37 del 19 Novembre 2014 sono state esaminate le osservazioni pervenute con relative controdeduzioni ed è stata approvata la Variante n.1 al Piano degli Interventi ai sensi dell'Art. 18/ della L.R. 11/2004; il nuovo Piano è stato quindi depositato dal 18 dicembre 2014 ed è entrato in vigore il 02 Gennaio 2015;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.43 del 19 Settembre 2016 è stato adottato ai sensi dell'Art. 18 della L.R. 11/2004 il Piano degli Interventi - Variante n.2;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 30 Gennaio 2017 sono state esaminate le osservazioni pervenute con relative controdeduzioni ed è stata approvata la Variante n.2 al Piano degli Interventi ai sensi dell'Art. 18/ della L.R. 11/2004; il nuovo Piano è stato quindi depositato dal 06 Marzo 2017 ed è entrato in vigore il 21 Marzo 2017;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 30.09.2020 è stato adottato ai sensi dell'Art. 18 della L.R. 11/2004 il Piano degli Interventi - Variante n.3;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 17 Marzo 2021 sono state esaminate le osservazioni pervenute con relative controdeduzioni ed è stata approvata la Variante n.3 al Piano degli Interventi ai sensi dell'Art. 18/ della L.R. 11/2004.
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 06 Aprile 2023 è stato adottato ai sensi dell'Art. 18 della L.R. 11/2004 il Piano degli Interventi - Variante n. 4;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 26/07/2023 sono state esaminate le osservazioni pervenute con relative controdeduzioni ed è stata approvata la Variante n. 4 al Piano degli Interventi ai sensi dell'Art. 18/ della L.R. 11/2004.

PREMESSO CHE

- la Legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 "Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" ha introdotto la procedura per l'individuazione dei manufatti incongrui;

- la Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 263 del 02.03.2020, ha approvato il provvedimento previsto dall'art. 4, c. 2, lett. d), Legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, con il quale si specifica la disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione, ai sensi dell'art. 4, c. 1, L.R. 04.04.2019, n. 14;
- che l'Amministrazione intende quindi procedere alla redazione della variante allo strumento urbanistico prevista dal c. 2 dell'art. 4 della Legge regionale 4 aprile 2019, n. 14, finalizzata:
 - a) all'individuazione dei manufatti incongrui la cui demolizione sia di interesse pubblico, tenendo in considerazione il valore derivante alla comunità e al paesaggio dall'eliminazione dell'elemento detrattore, e attribuendo crediti edilizi da rinaturalizzazione;
 - b) alla definizione delle condizioni cui eventualmente subordinare gli interventi demolitori del singolo manufatto e gli interventi necessari per la rimozione dell'impermeabilizzazione del suolo e per la sua rinaturalizzazione;
 - c) all'individuazione delle eventuali aree riservate all'utilizzazione di crediti edilizi da rinaturalizzazione;
 - d) ovvero delle aree nelle quali sono previsti indici di edificabilità differenziata in funzione del loro utilizzo;

VISTO CHE

- il Comune deve avviare la redazione della Variante 05 al Piano degli Interventi (PI) come previsto dall'art. 18 della legge regionale 11/2004, anche in attuazione del dispositivo relativo ai Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione (CER) riferiti ai manufatti incongrui previsto dall'art. 4 della Legge Regionale 14/2019;
- nella fase di elaborazione della variante allo strumento urbanistico, l'Amministrazione valuterà le proposte pervenute, secondo gli obiettivi ed i criteri indicati nelle linee guida di indirizzo.

AVVISA

la cittadinanza che è possibile presentare proposte per la formazione del Piano degli Interventi (PI), in coerenza con quanto già stabilito dal PATI

INVITA

Tutti i soggetti privati, che siano interessati a presentare la proposta, ad esprimere i propri bisogni e/o interessi al fine di un possibile recepimento nel Piano degli Interventi.

Le proposte dovranno pervenire, **entro e non oltre il 28 Febbraio 2025**, esclusivamente all'ufficio protocollo del Comune, in forma cartacea, o via posta elettronica certificata al seguente indirizzo

protocollo.comune.caerano.tv@pecveneto.it.

e potranno riguardare a titolo esemplificativo:

Variante urbanistica

- ridefinizione perimetri zone edificabili (residenziali, produttive);
- eliminazione zone edificabili;
- individuazione nuove zone edificabili;
- modifica normativa (parametri urbanistici, destinazioni d'uso etc.);
- definizione interventi puntuali su fabbricati e gradi di protezione;
- regolamentazione attività in zona impropria;
- individuazione annessi rustici non più funzionali al fondo agricolo da recuperare;
- altre richieste e/o suggerimenti per la formazione del Piano:

Variante di adeguamento alla LR 14/2019 (CER)

- individuazione manufatti incongrui ai fini dei Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione.

La proposta, da compilare utilizzando la scheda allegata, dovrà contenere:

- oggetto della proposta;
- individuazione e dati del soggetto proponente;
- estratto della tavola 4 del PAT con individuazione dell'area;

- estratto catastale con individuazione dell'area;
- estratto del PRG previgente con individuazione dell'area;
- estratto della Var PI con individuazione dell'area;
- foto del lotto e del contesto;
- parametri urbanistici (superficie, volume richiesto, etc.)
- titoli abilitativi.

Tutte le proposte verranno valutate dall'Amministrazione Comunale sulla base dei seguenti criteri ordinatori:

- compatibilità con gli strumenti di pianificazione:
 - o Piano di Assetto del Territorio Intercomunale e relativa Valutazione Ambientale Strategica;
- qualità urbanistica, architettonica e socio-economica, valutata in termini di:
 - o miglioramento della qualità urbana dovuta ad azioni di riqualificazione, mitigazione, ecc..;
 - o aumento di sicurezza ambientale o sociale e di benessere;
 - o risposta ad esigenze alloggiative proprie delle famiglie
 - o promozione di interventi caratterizzati da qualità edilizia ed architettonica.
- qualità ecologico ambientale, valutata in termini di:
 - o eliminazione e/o mitigazione di opere incongrue e/o elementi di degrado;
 - o promozione di qualità ecologica e/o idrogeologica degli interventi;
 - o promozione di interventi edilizia sostenibile (risparmio energetico);
 - o contenimento del consumo di suolo agricolo.
- coerenza urbanistica con lo stato di fatto, valutata in termini di:
 - o prossimità con l'edificato esistente;
 - o prossimità alla viabilità esistente;
 - o presenza di sottoservizi (acqua, luce, gas, fognature);
 - o non interferenza con coni visuali e percezioni paesaggistiche.

Con il piano si darà atto dell'eventuale non accoglimento di singole richieste.

Il Sindaco
Avv. Francesca Altin

*Documento firmato digitalmente ai sensi
Dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.*

Francesca Altin
27.01.2025
13:00:57
UTC

